



Criteria di selezione delle misure

Sottomisura 16.1 – Seconda Fase

Procedura scritta n.2/2022

Chiusura

marzo 2022

MISURA 16 - COOPERAZIONE

SOTTOMISURA 16.1 - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE ED AL FUNZIONAMENTO DEI PEI

CRITERI DI SELEZIONE SECONDA FASE

A) CRITERI GENERALI

PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO		PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
COMPLETEZZA E QUALITÀ DEL PARTENARIATO, IN RELAZIONE ALLA PROBLEMATICA DA AFFRONTARE E AL PROGETTO DA IMPLEMENTARE (MAX 15 PUNTI)	Tipologia dei soggetti coinvolti (max 10 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	4	Nel Piano di progetto: <ul style="list-style-type: none"> · elenco dei soggetti coinvolti; · curricula e descrizione delle attività svolte in relazione alla fase progettuale alla quale partecipano; · <i>individuazione precisa della/e tipologia/e alla quale/i afferiscono.</i>
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (quali centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
		innovation broker qualificato (<i>anche come consulente</i>)	1	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di budget percentuale di progetto a loro destinato (max 5 punti)	dal 30% al 60% del budget di progetto	2	Nel Piano di progetto: <ul style="list-style-type: none"> · Piano finanziario
		oltre il 60% del budget di progetto	5	

GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE E FORESTALE REGIONALE ALL'INTERNO DEL PARTENARIATO (MAX 12 PUNTI)	Numero di imprese agricole e/o forestali coinvolte N.B.: il punteggio sarà attribuito solamente in caso di partecipazione di un numero di imprese superiore a 3, che abbiano una PLS complessiva di almeno 50.000 euro (per le imprese agricole) o una superficie complessiva di almeno 50 ettari (per le imprese forestali) (max -5 punti)	dal 21% al 40% del totale dei partner	2	Piano di progetto: · Elenco dei partner <i>Nei Fascicoli Aziendali dei partner</i>
		oltre il 40% fino al 60% del totale dei partner	3	
		oltre il 60% del totale dei partner	5	
		Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)	1	
		Presenza di imprese di trasformazione del settore primario	1	
		Partecipazione al G.O. di almeno un soggetto che ha beneficiato dell'affidamento in regime di concessione di terreni agricoli appartenenti alla "Banca della Terra di Sicilia" <i>NB: per attivare il punteggio è necessario che ai partner interessati al criterio venga attribuita una % cumulativa di budget non inferiore al 5% del totale delle spese ammissibili al progetto.</i>	2	
		Partecipazione al G.O. di almeno un soggetto che corrisponde alla definizione di "Giovane Agricoltore" ai sensi dell'art. 2 par. 1 lettera n) del Reg. UE n. 1305/2013 che si è insediato a partire dal 01/01/2014. <i>NB: per attivare il punteggio è necessario che ai partner interessati al criterio venga attribuita una % cumulativa di budget non inferiore al 5% del totale delle spese ammissibili al progetto.</i>	2	
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita	1		

POTENZIALE RICADUTA DEL PROGETTO SULLA PRATICA AGRICOLA (MAX 8 PUNTI)	Ricaduta dei risultati progettuali	<i>Il piano di progetto presenta caratteri di innovazione e i risultati dell'iniziativa sono applicabili al solo contesto produttivo e/o territoriale di riferimento</i>	2	Nel Piano di progetto: · sezione ricaduta risultati progettuali
		<i>Il piano di progetto presenta caratteri di innovazione e i risultati dell'iniziativa sono trasferibili e replicabili in un altro contesto produttivo e/o territoriale</i>	4	
		<i>Il piano di progetto presenta caratteri di innovazione e i risultati dell'iniziativa sono trasferibili e replicabili in molteplici contesti produttivi e/o territoriali</i>	8	
QUALITÀ DEL PIANO DI DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELL'INNOVAZIONE (MAX 15 PUNTI)	Ambito territoriale della divulgazione (max 3 punti)	Nazionale	2	Piano di Progetto Piano di divulgazione allegato
		UE	3	
	Canali di divulgazione (max 12 punti)	Portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari	1	
		Televisione, quotidiani a stampa o on line	1	
		Riviste specializzate	2	
		Campi dimostrativi e giornate di campagna	3	
		Manuale per la divulgazione dell'innovazione	2	
Ricorso alla rete PEI	3			

B) CRITERI TECNICO-SCIENTIFICI

PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO		PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
VALIDITÀ TECNICO-SCIENTIFICA DEL PIANO DI PROGETTO (MAX 50 PUNTI)	Coerenza tra l'idea progettuale e le focus area del PSR alle quali contribuisce indirettamente (max 8 punti)	<i>1a, 1b, 2a</i>	1	Nel Piano di progetto: · Elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza
		4a	3	
		5a, 5b, 5c, 5d, 5e	3	
		6a	1	
	<i>Coerenza tra l'idea progettuale e temi trasversali (max 4 punti)</i>	<i>Ambiente</i>	2	Nel Piano di progetto: · Temi trasversali intercettati e descrizione dettagliata della coerenza
		<i>Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici</i>	2	
	Coerenza tra il progetto e i fabbisogni regionali individuati nella scheda di misura (max 10 punti)	Creazione di filiere, collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati (F08), integrazione tra produttori e aumento dei livelli di concentrazione dell'offerta (F07)	1	Nel Piano di Progetto: · Elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il Progetto risponde
		Conservazione e miglioramento della qualità del suolo, difesa del territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale (F13), tutela della qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee (F14), riduzione di emissioni di CO2 e incremento del carbonio organico nei suoli (F18)	4	
		Creazione, avvio e sviluppo di attività economiche extra-agricole (F04)	1	
		Produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili (F16)	3	
		Adesione a regimi di qualità e promozione e informazione dei prodotti di qualità sui mercati (F09), miglioramento della tracciabilità del prodotto, favorendo l'identificazione con il territorio e sostenendo le produzioni di qualità (F06)	1	
	Descrizione analitica, corredata da indicatori economici e/o ambientali, della capacità dell'innovazione proposta di risolvere il	<i>sufficiente</i>	2	Nel Piano di progetto: · sezione indicatori economici e/o ambientali

problema/fabbisogno concreto dell'impresa agricola, agroalimentare e/o forestale e/o di offrirle un'opportunità di innovazione, con evidenza delle relazioni causa-effetto (max 8 punti)	<i>buona</i>	4	
	<i>ottima</i>	8	
Esplicitazione, comprovata documentalmente, della validità tecnico-scientifica dell'idea progettuale <i>Per la valutazione ottima (12 punti), è condizione necessaria (ma non sufficiente) la presenza di un Responsabile Scientifico che possieda le competenze e l'esperienza necessaria al fine di garantire la validità tecnico – scientifica del progetto.</i> (max 12 punti)	<i>sufficiente</i>	3	Nel Piano di progetto: · sezione documenti tecnici o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale
	<i>buona</i>	6	
	<i>ottima</i>	12	
Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato (max 8 punti)	<i>sufficiente</i>	2	Nel Piano di progetto: · sezione degli indicatori di risultato
	<i>buona</i>	4	
	<i>ottima</i>	8	

A parità di punteggio saranno attribuite in ordine decrescente le seguenti priorità:

- *soggetto richiedente o legale rappresentante anagraficamente più giovane (data di nascita da rilevare nel documento d'identità);*
- *imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 comma 3 L.R. 20/11/2008 n. 15). Nel caso specifico dovrà essere presentata documentazione probante l'affidamento, l'assegnazione o la gestione di tali beni confiscati alla criminalità organizzata;*
- *la domanda di sostegno che è stata presentata per prima in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa previsti dall'Avviso "farà fede il numero di domanda". In caso di presentazione di domanda di rettifica farà fede il numero riportato nella stessa ai fini dell'attribuzione della priorità.*